



Scheda di sicurezza
Secondo il regolamento (EC)
N. 2020/878

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza / miscela e della società / impresa

1.1 Identificatore del prodotto	CWROB11PA	Data di revisione:	16/12/2022
Nome del prodotto:	CARBOWELD 11P PART A	Data di successione:	Nuove SDS
		Numero versione:	1

UFI Code: Nessuna informazione

Nano Form: No

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati Componente base di prodotto verniciante a due componenti - uso industriale.
Usi Sconsigliati: altri rispetto a quelli consigliati.

Prodotto con cui essere miscelati: CARBOWELD 11P PART B

Rapporto di miscelazione per volume Parte A/Parte B: 55:45 (weight% A:B)

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Importatore: StonCor Europe
9 Rue du Travail, 1400 Nivelles, Belgium

Fabbricante: StonCor Europe
9 Rue du Travail
1400 Nivelles
Belgium

Informazione Regolamentare / Tecniche
+39 0294759236 Cinisello Balsamo, Italy

Foglio dati prodotto da: Tarka, Malgorzata - hms@carboline.com

1.4 Numero telefonico di emergenza:

(24/7)

CHEMTREC +1 703 5273887 (Fuori di noi)

Marco Marano, CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA, Roma
Piazza Sant'Onofrio, 4 - 165
06 68593726

Anna Lepore, Az. Osp. Univ. Foggia, Foggia
V.le Luigi Pinto, 1 - 71122
800183459

Romolo Villani, Az. Osp. "A.Cardarelli", Napoli
Via A. Cardarelli, 9 - 80131
081-5453333

M. Caterina Grassi, CAV Policlinico "Umberto I", Roma
V.le del Policlinico, 155 - 161
06-49978000

Alessandro Barelli, CAV Policlinico "A. Gemelli", Roma
Largo Agostino Gemelli, 8 - 168
06-3054343

Francesco Gambassi, Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Firenze
Largo Brambilla, 3 - 50134
055-7947819

Carlo Locatelli, CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia
Via Salvatore Maugeri, 10 - 27100
0382-24444

Franca Davanzo, Osp. Niguarda Ca' Granda, Milano
Piazza Ospedale Maggiore, 3 - 20162
02-66101029

Bacis Giuseppe, Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Bergamo
Piazza OMS, 1 - 24127
800883300

Giorgio Ricci, Azienda Ospedaliera Integrata Verona, Verona
Piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126
800011858

SEZIONE 2: Identificazione del pericolo**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela****Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio****Indicazioni di pericolo**

Liquido infiammabile, categoria 2	H225
Irritazione oculare, categoria 2	H319
Pericoloso all'ambiente acquatico, acuto, categoria 1	H400
Pericoloso all'ambiente acquatico, cronico, categoria 1	H410

2.2 Elementi dell'etichetta

Simbolo(i) del prodotto



Avvertenza

Pericolo

Sostanze chimiche denominate sull'etichetta

NESSUNO

Indicazioni di pericolo

Liquido infiammabile, categoria 2	H225
Irritazione oculare, categoria 2	H319
Pericoloso all'ambiente acquatico, acuto, categoria 1	H400
Pericoloso all'ambiente acquatico, cronico, categoria 1	H410

Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Provoca grave irritazione oculare.
Molto tossico per gli organismi acquatici.

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

FRASI DI PRUDENZA

P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210	Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/ superfici riscaldate - Non fumare.
P370+378	In caso di incendio: Estinguere con....
P403+235	Conservare in luogo fresco e ben ventilato.
P501	Smaltire il contenuto / contenitore per i rifiuti in un impianto di trattamento / smaltimento in accordo alle normative sui rifiuti pericolosi.

2.3 Altri pericoli

Nessuna informazione

Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Il prodotto non soddisfa i criteri per PBT/vPvB conformemente all'allegato XIII.

Proprietà di interferenza endocrina - Tossicità

Sulla base dei dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze con proprietà di interferenza con il sistema endocrino ai sensi del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o Regolamento della Commissione (UE) 2018/605, in concentrazione uguale o superiore allo 0,1%.

Proprietà di interferenza endocrina - Ecotossicità

Sulla base dei dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze con proprietà di interferenza con il sistema endocrino ai sensi del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o Regolamento della Commissione (UE) 2018/605, in concentrazione uguale o superiore allo 0,1%.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

non applicabile

3.2 Miscele

Sostanze pericolose

<u>Nome secondo CEE</u> <u>EINECS No.</u> <u>No. CAS</u> <u>Raggiungi Reg</u> <u>No.</u>	<u>%</u>	<u>Classificazioni</u>	SCL Value ATE Value M-Factor	
zinco in polvere (stabilizzata) 231-175-3 7440-66-6 01-2119467174-37	75 - 100	H400-410 Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1	SCL:	-
			ATE:	-
			M-Factor:	-
propan-2-olo 200-661-7 67-63-0 01-2119457558-25	10 - <25	H225-319-336 Eye Irrit. 2, Flam. Liq. 2, STOT SE 3 NE	SCL:	-
			ATE:	-
			M-Factor:	-
1-metossi-2-propanolo 203-539-1 107-98-2 01-2119457435-35	1.0 - <2.5	H226-336 Flam. Liq. 3, STOT SE 3 NE	SCL:	-
			ATE:	-
			M-Factor:	-
ossido di zinco 215-222-5 1314-13-2 01-2119463881-32	1.0 - <2.5	H400-410 Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1	SCL:	-
			ATE:	-
			M-Factor:	-
xilene 215-535-7 1330-20-7 01-2119488216-32	1.0 - <2.5	H226-304-312-315-319-332-335-373- 412 Acute Tox. 4 Dermal, Acute Tox. 4 Inhalation, Aquatic Chronic 3, Asp. Tox. 1, Eye Irrit. 2, Flam. Liq. 3, Skin Irrit. 2, STOT RE 2, STOT SE 3 RTI	SCL:	-
			ATE:	-
			M-Factor:	-

Informazioni aggiuntive: Il testo delle indicazioni di pericolo CLP riportate sopra (se presenti) è riportato nella sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di pronto soccorso

4.1 Descrizione delle misure di pronto soccorso

Note generali: Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

Se inalato: Portare all'aria aperta. Somministrare ossigeno o praticare respirazione artificiale se necessario. In caso di incoscienza porre su un fianco in posizione stabile e consultare un medico. Fare respirare aria fresca, mantenere al riposo e al caldo. Chiamare immediatamente un medico.

In caso di contatto con la pelle: Usare sapone dolce, se disponibile. Lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone togliendo tutti gli indumenti e scarpe contaminati. Se l'irritazione cutanea persiste, chiamare un medico. Non usare diluenti o solventi per pulire la cute.

In caso di contatto con gli occhi: Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto. Qualora persista irritazione agli occhi, consultare un medico.

Se ingerito: Non provocare il vomito. Consultare immediatamente un medico. Non somministrare alcunché a persone svenute. Se insorge spontaneamente il vomito Tenere la testa bassa oltre i fianchi per prevenire l'aspirazione di liquido nei polmoni. Fare respirare aria fresca, mantenere al riposo e al caldo.

Autoprotezione del soccorritore:

Non deve essere intrapresa alcuna azione che comporti rischi personali o senza un'adeguata formazione. Può essere pericoloso per la persona che fornisce aiuto dare la rianimazione bocca a bocca. Lavare accuratamente gli indumenti contaminati con acqua prima di rimuoverli o indossare guanti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nocivo per inalazione. Irritante per gli occhi.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente.

Non sono disponibili informazioni sui test clinici e sul monitoraggio medico. Se sono disponibili informazioni tossicologiche sulle sostanze, si potranno trovare nella sezione 11.

Se i sintomi dovessero perdurare o se vi dovessero essere dubbi, consultare un medico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione appropriati:

Diossido di carbonio, polvere chimica, Schiuma

Per motivi di sicurezza non da utilizzare: Alcol, soluzioni a base di alcol, altre sostanze non elencate sopra.

Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La fiamma produce fumo nero denso contenente prodotti pericolosi dalla combustione (vedere sezione 10). In condizioni di forte calore o fuoco, libera gas tossico. Ritorno di fiamma possibile da considerevole distanza. Poiché il prodotto contiene componenti organici combustibili, la sua combustione produrrà un denso fumo nero contenente prodotti di combustione pericolosi (consultare la sezione 10). Essi possono formare miscele esplosive con l'aria. I vapori dei solventi sono più pesanti dell'aria e si propagano al suolo. I vapori possono diffondere a grandi distanze e incendiarsi.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente. Raccogliere separatamente le acque di spegnimento contaminate che non devono essere scaricate nelle fognature. Raffreddare i recipienti e l'ambiente circostante con acqua nebulizzata.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per il personale non di emergenza

Prevedere una ventilazione adeguata. Usare i dispositivi di protezione individuali. Eliminare tutte le sorgenti di combustione.

6.1.2 Per i soccorritori

Vedere le Sezioni 7, 8 e 10 per ulteriori informazioni.

6.2 Precauzioni ambientali

Non contaminare la rete idrica con il materiale. Non scaricare il prodotto nelle fogne. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

6.3 Metodi e materiale per il contenimento e la pulizia

Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Contenere la perdita, raccoglierla con un materiale assorbente non-combustibile (per es. sabbia, terra, terre di diatomee, vermiculite) e trasferirla in un contenitore per rifiuti attenendosi ai regolamenti locali/nazionali (vedi la sez. 13). Pulire con detersivi. Evitare l'uso di solventi.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai requisiti di smaltimento EU o alle norme locali specifiche per questo materiale. Vedere la sezione 13 per ulteriori informazioni.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Provvedere al fine di evitare scariche di elettricità statica (che potrebbero causare l'accensione dei vapori organici). Prevenire la formazione di concentrazioni di vapori esplosivi o infiammabili ed evitare che queste concentrazioni superino i limiti di esposizione professionale previsti. Le apparecchiature elettriche devono essere adeguatamente protette in conformità agli standard appropriati. Il preparato può caricarsi elettrostaticamente: usare sempre i collegamenti a terra quando lo si trasferisce da un contenitore ad un altro. Utilizzare solo in aree fornite di appropriati sistemi di ventilazione. Assicurare un sufficiente ricambio d'aria e/o un'aspirazione negli ambienti di lavoro. Al fine di evitare l'accensione dei vapori causata dalle scariche elettrostatiche, tutte le parti metalliche della macchina, dovranno essere collegate a terra. Indossare indumenti protettivi. Non respirare vapori o aerosol. Utilizzare unicamente attrezzature antideflagranti. Proteggere dall'umidità. Le persone con problemi d'ipersensibilità cutanea, asma, allergie croniche o ricorrenti malattie respiratorie, non dovrebbero essere implicate nei processi di preparazione.

Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa. Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni da evitare: Evitare l'umidità. Evitare calore, scintille, fiamme e altre fonti di accensione.

Condizioni di stoccaggio: Conservare nei contenitori originali. Tenere chiuso a chiave o in un'area accessibile solo al personale qualificato o autorizzato. Tenere chiuso il contenitore. Conservare in un locale arieggiato, protetto da fonti di calore, infiammabilità, o luce diretta. Immagazzinare solamente in posizione eretta. Stoccaggio di liquidi infiammabili. Tenere lontano da materiali ossidanti, da forti acidi e alcali.

7.3 Usi finali specifici

La miscelatura e l'applicazione devono essere in conformità alle schede tecniche.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Ingredienti con limiti di esposizione professionale (IT)

<u>Nome</u>	<u>No. CAS</u>	<u>Ltel ppm</u>	<u>Stel ppm</u>	<u>Stel MG/M3</u>	<u>Ltel mg/m3</u>
zinco in polvere (stabilizzata)	7440-66-6				
propan-2-olo	67-63-0			400	200
1-metossi-2-propanolo	107-98-2	100	150	568	375
ossido di zinco	1314-13-2			10	2
xilene	1330-20-7	50	100	442	221

<u>Nome</u>	<u>No. CAS</u>	<u>Nota OEL</u>
zinco in polvere (stabilizzata)	7440-66-6	
propan-2-olo	67-63-0	
1-metossi-2-propanolo	107-98-2	Danger of cutaneous absorption
ossido di zinco	1314-13-2	
xilene	1330-20-7	Danger of cutaneous absorption

Ulteriori consigli: Fare riferimento ai limiti di esposizione per la manodopera imposti dalla legge per ciascun paese. Alcuni componenti potrebbero non sono stati classificati in base al regolamento CLP UE. .

Nome Chimico:

zinco in polvere (stabilizzata)

EC No.:

231-175-3

No. CAS:

7440-66-6

Dnls - derivato nessun livello di effetto

Via di esposizione	Lavoratori				Consumatori			
	Effetto acuto locale	Effetti acuti sistemici	Effetti cronici locali	Effetti cronici sistemici	Effetto acuto locale	Effetti acuti sistemici	Effetti cronici locali	Effetti cronici sistemici
orale	Non richiesto							0.83 mg/kg bw/day
Inalazione				5 mg/m3				2.5 mg/m3
Dermica				83 mg/kg bw/day				83 mg/kg bw/day

Pnec's - prevedeva alcuna concentrazione di effetto

Obiettivo di protezione ambientale	PNEC
Acqua dolce	0.0206 mg/L
Sedimenti d'acqua dolce	117.8 mg/kg dwt
Acqua marina	0.0061 mg/L
Sedimenti marini	56.5 mg/kg dwt
Catena alimentare	
Microorganismi nel trattamento delle acque reflue	0.052 mg/L
Suolo (agricolo)	35.6 mg/kg dwt
aria	

Nome Chimico:

propan-2-olo

EC No.:

200-661-7

No. CAS:

67-63-0

Dnls - derivato nessun livello di effetto

Via di esposizione	Lavoratori				Consumatori			
	Effetto acuto locale	Effetti acuti sistemici	Effetti cronici locali	Effetti cronici sistemici	Effetto acuto locale	Effetti acuti sistemici	Effetti cronici locali	Effetti cronici sistemici
orale	Non richiesto							26 mg/kg bw/day
Inalazione				500 mg/m3				89 mg/m3
Dermica				888 mg/kg				319 mg/kg bw/day

Pnec's - prevedeva alcuna concentrazione di effetto

Obiettivo di protezione ambientale	PNEC
Acqua dolce	140.9 mg/l
Sedimenti d'acqua dolce	552 mg/kg
Acqua marina	140.9 mg/l
Sedimenti marini	552 mg/kg
Catena alimentare	
Microorganismi nel trattamento delle acque reflue	
Suolo (agricolo)	28 mg/kg
aria	

Nome Chimico:

1-metossi-2-propanolo

EC No.:

203-539-1

No. CAS:

107-98-2

Dnls - derivato nessun livello di effetto

Via di esposizione	Lavoratori				Consumatori			
	Effetto acuto locale	Effetti acuti sistemici	Effetti cronici locali	Effetti cronici sistemici	Effetto acuto locale	Effetti acuti sistemici	Effetti cronici locali	Effetti cronici sistemici
orale	Non richiesto						3.3 mg/kg	43.9 mg/m3
Inalazione	553.5 mg/m3	553.5 mg/m³		369 mg/m3				18.1 mg/kg
Dermica				50.6 mg/kg bw/day				

Pnec's - prevedeva alcuna concentrazione di effetto

Obiettivo di protezione ambientale	PNEC
Acqua dolce	10 mg/L
Sedimenti d'acqua dolce	52.3 mg/kg
Acqua marina	1 mg/L
Sedimenti marini	5.2 mg/kg
Catena alimentare	
Microorganismi nel trattamento delle acque reflue	100 mg/L
Suolo (agricolo)	5.49 mg/kg
aria	

Nome Chimico:

ossido di zinco

EC No.:

215-222-5

No. CAS:

1314-13-2

Dnls - derivato nessun livello di effetto

Via di esposizione	Lavoratori				Consumatori			
	Effetto acuto locale	Effetti acuti sistemici	Effetti cronici locali	Effetti cronici sistemici	Effetto acuto locale	Effetti acuti sistemici	Effetti cronici locali	Effetti cronici sistemici
orale	Non richiesto							0.83 mg/kg bw/day
Inalazione			0.5 mg/m3	5 mg/m3				2.5 mg/m3
Dermica				83 mg/kg bw/day				83 mg/kg bw/day

Pnec's - prevedeva alcuna concentrazione di effetto

Obiettivo di protezione ambientale	PNEC
Acqua dolce	0.0206 mg/L
Sedimenti d'acqua dolce	117.8 mg/kg dwt
Acqua marina	0.0061 mg/L
Sedimenti marini	56.5 mg/kg dwt
Catena alimentare	
Microorganismi nel trattamento delle acque reflue	0.052 mg/L
Suolo (agricolo)	35.6 mg/kg dwt
aria	

Nome Chimico:

xilene

EC No.:

215-535-7

No. CAS:

1330-20-7

Dnls - derivato nessun livello di effetto

Via di esposizione	Lavoratori				Consumatori			
	Effetto acuto locale	Effetti acuti sistemici	Effetti cronici locali	Effetti cronici sistemici	Effetto acuto locale	Effetti acuti sistemici	Effetti cronici locali	Effetti cronici sistemici
orale	Non richiesto				174 mg/m ³	174 mg/m ³		1.6 mg/kg bw/day
Inalazione	289 mg/m ³	289 mg/m ³	77 mg/m ³	77 mg/m ³				14.8 mg/m ³
Dermica				180 mg/kg bw/day				108 mg/kg bw/day

Pnec's - prevedeva alcuna concentrazione di effetto

Obiettivo di protezione ambientale	PNEC
Acqua dolce	0.327 mg/L
Sedimenti d'acqua dolce	12.46 mg/kg
Acqua marina	0.327 mg/L
Sedimenti marini	12.46 mg/kg
Catena alimentare	
Microrganismi nel trattamento delle acque reflue	6.58 mg/L
Suolo (agricolo)	2.31 mg/kg
aria	

8.2 Controlli dell'esposizione**Protezione personale**

Protezione respiratoria: Indossare un apparecchio di protezione delle vie respiratorie con filtro combinato (filtro per polveri e gas, EN 14387:2004+A1:2008) durante le operazioni di applicazione a spray: filtro per i gas A2 (sostanze organiche), filtro per polveri P3 (per polveri fini). In compartimenti chiusi, usare un autorespiratore ad aria compressa o aria fresca.

Protezione degli occhi: Se vi è rischio di spruzzi, indossate: Visiera protettiva, occhiali di sicurezza ben aderenti (EN 166).

Protezione delle mani: Tenere presenti le informazioni date dal produttore relative alla permeabilità, ai tempi di penetrazione, ed alle condizioni al posto di lavoro, (stress meccanico, durata del contatto). Stare attenti al fatto che se usato quotidianamente, la durata di un guanto di protezione resistente a prodotti chimici, può essere considerevolmente più breve dei tempi di penetrazione misurati secondo la norma EN 374. Questo è dovuto a numerosi fattori. Vestiario con maniche lunghe. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo. Utilizzare guanti resistenti agli agenti chimici nonché lozioni e creme di barriera per evitare la disidratazione della pelle. Utilizzare i guanti resistenti agli agenti chimici (EN 374): Gomma nitrilica. Di gomma butilica. Viton®. Materiale per guanti consigliato per prodotto miscelato: guanti protettivi conformi a EN 374: gomma butilica. Gomma nitrilica.

Altre attrezzature protettive: Assicurarsi che la centralina per il lavaggio degli occhi e le docce siano vicine alla stazione di lavoro.

Ingegneria dei sistemi di controllo: Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Aspetto	Misc. Colori
Stato fisico	Liquido
Odore	SOLVENTE
Soglia di odore	Non determinato
pH	Non misurato
Punto di fusione / punto di congelamento (°C)	Non misurato
Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione (°C)	82
Punto flash, (° C)	<21
Velocità di evaporazione	Non determinato
Infiammabilità (solidi, gas)	Non determinato

Limite di esplosività inferiore e superiore	2.0 - 12.0
Pressione del vapore	7.0136 mbar
Densità relativa del vapore	> 1 (aria = 1)
Densità e/o densità relativa	2.66
Solubilità in / Miscibilità con acqua	mescolabile
Coefficiente di ripartizione: n-octanol/ water	Non determinato
Temperatura di autoaccensione (°C)	290
Temperatura di decomposizione (°C)	Non determinato
Viscosità cinematica	< 25 s 2 mm
Caratteristiche delle particelle	Non applicabile ai liquidi

9.2 Informazioni supplementari

Contenuto Voc G/L: 515

Grammi di COV per litro di prodotto di rivestimento applicato per ISO 11890-1 e/o ISO 11890-2.

Gravità specifica (G/CM3) 2.70

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non si conoscono pericoli di reattività in condizioni raccomandate di stoccaggio e utilizzo. A contatto con l'acqua libera gas facilmente infiammabili.

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non si conoscono pericoli di reattività in condizioni raccomandate di stoccaggio e utilizzo.

10.4 Condizioni da evitare

Evitare l'umidità. Evitare calore, scintille, fiamme e altre fonti di accensione.

10.5 Materiali incompatibili

Tenere lontano da agenti ossidanti forti, acidi o basi forti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso d'incendio o di operazioni ad elevata temperatura, si possono generare per decomposizione prodotti pericolosi, come: Diossido di carbonio, (CO₂), monossido di carbonio (CO), ossidi di azoto (NO_x).

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo come definito nel regolamento (EC) n. 1272/2008

Tossicità acuta:

LD50 orale:	Nessuna informazione disponibile sul prodotto stesso poiché il prodotto non è testato.
Inalazione LC50:	Nessuna informazione disponibile sul prodotto stesso poiché il prodotto non è testato.
Dermico LD50:	Nessuna informazione disponibile sul prodotto stesso poiché il prodotto non è testato.

Irritazione: Provoca una grave irritazione agli occhi.

Corrosività: Nessuna informazione disponibile.

Sensibilizzazione: Nessuna informazione disponibile.

Tossicità a dose ripetuta:	Nessuna informazione disponibile.
Cancerogenicità:	Nessuna informazione disponibile.
Mutagenicità:	Nessuna informazione disponibile.
Tossicità per la riproduzione:	Nessuna informazione disponibile.
STOT-esposizione singola:	Nessuna informazione disponibile.
STOT-esposizione ripetuta:	Nessuna informazione disponibile.
Rischio di aspirazione:	Nessuna informazione disponibile.

Se non sono disponibili informazioni sopra sotto tossicità acuta, gli effetti acuti di questo prodotto non sono stati testati. I dati sui singoli componenti sono tabulati di seguito:

<u>No. CAS</u>	<u>Nome secondo CEE</u>	<u>LD50 orale</u>	<u>Dermico LD50</u>	<u>Vapor LC50</u>	<u>Gas LC50</u>	<u>Polvere/nebbia LC50</u>
7440-66-6	zinco in polvere (stabilizzata)	>2000 mg/kg (oral, rat)	Nessuna informazione	23 g/m ³ inhalation, other species than mammals	Nessuna informazione	>5.4 mg/L (4h, dust/mist, rat)
67-63-0	propan-2-olo	5840 mg/kg (oral, rat)	13900 mg/kg (dermal, rabbit)	>25 mg/L (inhalation, vapor, rat)	Nessuna informazione	Nessuna informazione
107-98-2	1-metossi-2-propanolo	4016 mg/kg (oral-rat)	>13000 mg/kg (dermal-rabbit)	10000 ppm/4hrs rat, inhalation	Nessuna informazione	Nessuna informazione
1314-13-2	ossido di zinco	>5000 mg/kg (oral, rat)	>2000 mg/kg (dermal, rat)	Nessuna informazione	Nessuna informazione	>5.7 mg/L (inhal., dust, 4h, rat)
1330-20-7	xilene	>2000 mg/kg (oral-rat)	1100 mg/kg (ATE dermal-rabbit)	11 mg/L (ATE inh/vapour)	4500 ppmV (ATE inh - Gas)	1.5 mg/L (ATE inh/dust/mist)

Informazioni aggiuntive:

Questo prodotto potrebbe contenere etilbenzene, classificato dallo IARC come potenziale cancerogeno per gli umani (Gruppo 2B). Questa classificazione si basa su un'insufficiente prova di cancerogenicità negli umani e di una sufficiente prova negli animali da sperimentazione. L'esposizione ai vapori di solventi in concentrazioni superiori al Limite di Esposizione Professionale può provocare danni alla salute, quali irritazione delle mucose e delle vie respiratorie, danni ai reni, al fegato e al sistema nervoso centrale. La respirazione del vapore del solvente può causare vertigini. Ripetute e prolungate esposizioni ai solventi possono causare danni al cervello e al sistema nervoso. L'esposizione continua causa secchezza della pelle ed eczema. Contatti cutanei ripetuti possono causare reazioni allergiche in soggetti sensibili. In forma gassosa o di vapore può essere una sostanza dannosa in caso di esposizione prolungata o in alte concentrazioni. Irritante per gli occhi e per le mucose. Sedativo che agisce sul sistema nervoso centrale (SNC). L'inalazione rappresenta il pericolo principale nell'uso industriale. I vapori di solventi possono essere molto dannosi, in quanto causano mal di testa, nausea e intossicazione. Può essere utilizzato come agente sgrassante per la pelle. L'inalazione di vapore o nebbia può provocare mal di testa, nausea, irritazione del naso, della gola e dei polmoni.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza endocrina - Tossicità

Sulla base dei dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze con proprietà di interferenza con il sistema endocrino ai sensi del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o Regolamento della Commissione (UE) 2018/605, in concentrazione uguale o superiore allo 0,1%.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità:

EC50 48HR (Daphnia):	Nessuna informazione
IC50 72HR (alghe):	Nessuna informazione
LC50 96HR (pesce):	Nessuna informazione

12.2 Persistenza e degradabilità: Nessuna informazione

12.3 Potenziale di bioaccumulo: Nessuna informazione

12.4 Mobilità nel suolo: Nessuna informazione

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB: Il prodotto non soddisfa i criteri per PBT/VPvB conformemente all'allegato XIII.

12.6 Proprietà di interferenza endocrina.

Proprietà di interferenza endocrina - Ecotossicità

Sulla base dei dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze con proprietà di interferenza con il sistema endocrino ai sensi del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o Regolamento della Commissione (UE) 2018/605, in concentrazione uguale o superiore allo 0,1%.

12.7 Altri effetti avversi: Nessuna informazione

No. CAS	Nome secondo CEE	EC50 48hr	IC50 72hr	LC50 96hr
7440-66-6	zinco in polvere (stabilizzata)	0.416 mg/L; 0.356 mg/L (Daphnia magna)	0.106 mg/L (EC50: Pseudokirchneriella subcapitata); 0.15 mg/L (ErC50)	0.41 mg/L; 0.169 mg/L (Oncorhynchus mykiss); 0.238 mg/L (Pimephales promelas)
67-63-0	propan-2-olo	9714 mg/L (Daphnia magna, 24h)	>100 mg/L (Scenedesmus subspicatus, EC50)	9640 mg/L (Pimephales promelas)
107-98-2	1-metossi-2-propanolo	>21000 mg/L (Daphnia magna)	Nessuna informazione	6812 mg/L (Leuciscus idus)
1314-13-2	ossido di zinco	1 mg/L (Daphnia magna)	0.17 mg/L (EC50: Pseudokirchneriella subcapitata)	320 ppm (Lepomis macrochirus); 0.169 mg/L; 1.1 - 2.5 ppm (Oncorhynchus mykiss)
1330-20-7	xilene	1 - 5 mg/L (Daphnia magna)	3 - 5 mg/L (Selenastrum sp.)	2 - 11 mg/L (Roccus saxatilis), 8.2 mg/L (Salmo gairdneri), 13.5 mg/L (Lepomis macrochirus), 21.0 mg/L (Pimephales promelas)

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 **Metodi di trattamento dei rifiuti:** Non bruciare o trattare con fiamma ossidrica il contenitore vuoto. Secondo il catalogo europeo dei rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici al prodotto, ma specifici all'applicazione. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione. Smaltire il materiale di rifiuto in una discarica approvata per i materiali pericolosi in conformità alle norme locali, regionali e statali. Non smaltire in bidoni normali o in sistemi fognari.

Codice CER (EWC): 08 01 11*

Packaging Waste Codice: 15 01 10*

SEZIONE 14: Informazioni Sul Trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU	UN1263	UN1263	UN1263	UN1263
14.2 Nome di spedizione dell' ONU	PAINT	PAINT	PAINT	PAINT
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	3	3	3	3
14.4 Gruppo d'imballaggio	II	II	II	II
14.5 Pericoli ambientali	Marine pollutant: Yes (zinc powder, zinc oxide)	Marine pollutant: Yes (zinc powder, zinc oxide)	Marine pollutant: Yes (zinc powder, zinc oxide)	Marine pollutant: Yes (zinc powder, zinc oxide)

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori non applicabile

Ems-no.: F-E, S-E

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa secondo gli strumenti IMO non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1 Regolamenti/legislazioni di sicurezza, salute e ambientali per la sostanza o la miscela:****REGOLAMENTI NAZIONALI:**

Numero di registrazione del prodotto Danimarca: Pratiche igieniche

Codice danese Mal: Pratiche igieniche

Codice danese MAL - Miscela: Pratiche igieniche

Numero di registrazione del prodotto in Svezia: Pratiche igieniche

Numero di registrazione del prodotto norvegese: Pratiche igieniche

Classe WGK: 2

Coperto dalla direttiva 2012/18/EC (Seveso III): P5c, E1

Restrizioni al prodotto o alle sostanze secondo l'allegato XVII, Regolamento (CE) 1907/2006: non applicabile

Allegato XIV - Allegato XIV, Regolamento (CE) 1907/2006 - Elenco di autorizzazione:**No. CAS** **Nome secondo CEE**

non applicabile

SVHC - Sostanze di grande preoccupazione (elenco dei candidati - Art. 59 REACH):**No. CAS** **Nome secondo CEE**

non applicabile

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela dal fornitore.

SEZIONE 16: Altre informazioni**Testo per le dichiarazioni di pericolo CLP mostrate nella sezione 3 che descrivono ciascun ingrediente:**

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ragioni per la revisione

Si tratta di una nuova Scheda di Sicurezza (SDS). .

Elenco dei riferimenti

Questa Scheda dei Dati di Sicurezza è stata compilata con dati e informazioni provenienti dalle fonti seguenti:

L'archivio di dati per la regolamentazione Ariel fornito dalla 3E Corporation a Copenhagen, Danimarca

- Centro di ricerca della commissione europea riunita ad Ispra, in Italia
- Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche
- Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche
- Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione
- Decisione 2000/532/EC del Consiglio EU e il suo Allegato intitolato "Lista dei rifiuti"
- Scheda di sicurezza del fornitore della materia prima

Acronimo e chiave di abbreviazione:

CLP	Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele
EC	Commissione Europea
EU	Unione Europea
US	Stati Uniti
CAS	Chemical Abstract Service
EINECS	Inventario Europeo delle sostanze chimiche
REACH	Regolamento relativo alla registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
GHS	Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche
LTEL	Limite di esposizione a lungo termine
STEL	Limite di esposizione a breve termine

OEL	Limite di esposizione professionale
ppm	Parti per milione
mg/m3	Milligrammi/metro cubo
TLV	Valore limite di soglia
ACGIH	American Conference of Governmental Industrial Hygienists
OSHA	Occupational Safety & Health Administration
PEL	Limiti di esposizione ammissibili
VOC	Composti organici volatili
g/l	Grammi/litro
mg/kg	Milligrammi/chilogrammo
N/A	Non applicabile
LD50	Dose letale 50%
LC50	Concentrazione letale 50%
EC50	Concentrazione efficace mediana (50%)
IC50	Concentrazione Inibente mediana (50%)
PBT	Sostanza tossica persistente bioaccumulabile
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile
EEC	Comunità Economica Europea
ADR	Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada
RID	Regolamento riguardante il trasporto internazionale ferroviario delle merci pericolose
UN	Nazioni Unite
IMDG	Accordo internazionale per il trasporto via mare di merci pericolose
IATA	Associazione Internazionale del Trasporto Aereo
MARPOL	Convenzione Internazionale del 1973 modificata dal protocollo del 1978 per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi
IBC	International Bulk Container
IMO	International Maritime Organization

Per ulteriori informazioni contattare: Ufficio Regolamentazione

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi, non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.